

## «Dialoghi» e conflitti, tra vita e Bibbia

**C**onflitti di oggi (guerre, terrorismi, contrapposizioni personali, politiche ed ecclesiali) e conflitti di sempre (tra uomo e ambiente, tra persona e profitto, tra innocenza e corruzione). Ma anche le Sacre Scritture sono affollate di conflitti: nel giardino dell'Eden. Dio dice: «Porro inimicitia tra te e la donna». E il paradiso terrestre lascia in eredità ad Adamo ed Eva il male, da cui però l'uomo sarà «assediato ma non vinto, ferito ma non finito, colpito ma non ucciso» (2 Cor 4,9). Quanto ai Vangeli, Gesù appare in conflitto con teologi e mercanti, ma insegna al tempo stesso ai discepoli a opporsi al male con la combattiva tenerezza del

**Questa settimana in programma un film di San Fedele e una meditazione in San Carlo**

Vangelo così cara anche a papa Francesco. Sul tema «Abitare i conflitti, abitare la vita», prosegue la rassegna culturale «Dialoghi di Quaresima», ormai entrata a far parte della tradizione milanese, organizzata da alcune istituzioni culturali milanesi: Duomo, Ambrosianeu, Corsia dei Servi, San Fedele, Comunità Ebraica, «La Verdi». Anche quest'anno viene proposto un fitto calendario di incontri, testimonianze, iniziative culturali

e artistiche. In settimana sono in programma due appuntamenti. Mercoledì 2 marzo, alle ore 21, all'Auditorium San Fedele (piazza San Fedele, 4), sarà proiettato il film «Valzer con Bashir», con l'introduzione di padre Andrea Dall'Asta. Venerdì 4 marzo, alle 18.30, nella basilica di San Carlo (corso Matteotti, 14), si terrà una meditazione sul tema «Beati gli oppositori. "Discepoli nel mondo ma non del mondo, che si oppongono al male con il bene" (Rm 12,21)», con l'intervento di Marco Garzonio. Per i «Dialoghi di Quaresima» ci saranno anche due serate in Duomo (ore 20.30), il 22 marzo, con Mario Luzzi, e il 23 marzo, con la «Passione» di Bach.

## I venerdì della fede nel cuore dell'Anno Santo

«**I**venerdì della fede», proposti in Quaresima nella basilica di Sant'Ambrogio, sono caratterizzati quest'anno da un contenuto esplicitamente giubilare, con un riferimento specifico alle opere di misericordia. Il prossimo appuntamento sarà l'11 marzo, su «Consolare gli afflitti», e interverrà lo psichiatra Eugenio Borgna. La sua riflessione prenderà avvio da quelle esperienze fondamentali che ci insegnano chi siamo noi e chi sono gli altri, in sé stessi e per noi: tristezza, sofferenza, malattia, ma anche solidarietà, non sempre negativa e poi tenerezza, felicità, speranza, desiderio di comunità... il tutto in un flusso ininterrotto in cui luci e ombre si intrecciano. Ci sarà in profondità, si tratta di comunicare con «interiorità», sia nostra sia degli altri, cioè di riuscire a trasmettere, e a cogliere, ciò che arde nel cuore. Nel nostro cuore, di

**Il prossimo appuntamento in Sant'Ambrogio l'11 marzo su «Consolare gli afflitti» Vespri in canto ambrosiano**

cui conosciamo così poco, e in quello degli altri, di cui possiamo sperare di cogliere qualche elemento solo con un ascolto attento. Il 18 marzo, infine, «Contemplare il volto della misericordia» è il titolo della serata musicale con l'ensemble «La Silva», che eseguirà un oratorio per coro e orchestra composto da Antonio Caldara (1670-1736). Le serate si tengono a partire dalle ore 21, la Basilica apre alle 20.30. Per informazioni: tel. 02.86450895; sito: www.basilicasantambrogio.it. Inoltre, in Sant'Ambrogio si celebrano ogni domenica

pomeriggio, alle ore 17, i Vespri, una delle funzioni più caratteristiche e suggestive del rito ambrosiano. In occasione della Quaresima alcuni cori si alternano in Basilica per cantare tutte le domeniche i Vespri in canto ambrosiano e animare poi di Messa delle ore 18. Oggi il Coro di Asso, direttore Massimo Sormani; il 6 marzo i Cantori Simmaco Aureliani, direttore Gabriele Pedroni; il 13 marzo il Coro di Novate Milanese, direttore Silvia Beretta; il 20 marzo, il Coro di Ternate Comabbio, direttore Davide Curtioni. L'organizzazione dell'iniziativa è affidata all'associazione Cantori Ambrosiani, che negli ultimi anni ha promosso la «messa in rete» nei gruppi corali che tengono vivo l'antico canto della Chiesa milanese. Informazioni sul sito: www.cantoriambrosiani.org/cori-inrete.

## Quaresima 2016

Prosegue al martedì il Cammino catechetico con l'Arcivescovo che riflette sul tema «Ora si è manifestato il perdono di Dio»

Qui propone una meditazione riferita alla terza domenica di Quaresima: dalle parole di Paolo ai Romani al Vangelo di Giovanni

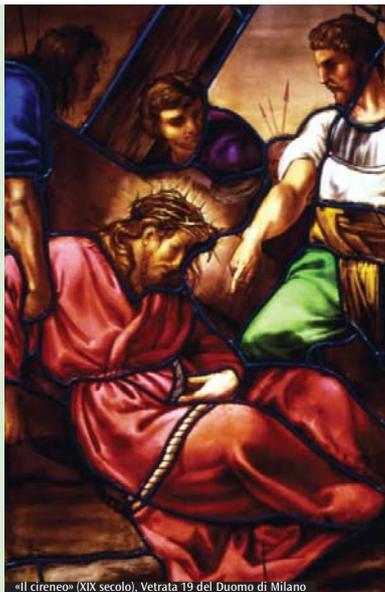
# Conversione e giustizia trovando la forza in Gesù

DI ANGELO SCOLA \*

**I**n questa terza domenica di Quaresima siamo invitati alla conversione dalle parole dell'Apostolo Paolo sulla «giustizia di Dio». Non è difficile comprendere, in senso generale, che convertirsi significa «diventare giusto». Ma cogliere come praticare la «giustizia di Dio» non è immediato. Certamente Paolo si riferisce alla Legge consegnata al popolo eletto come comunicazione della volontà di Dio. La giustizia ci è richiesta dalla legge, ma la legge non basta da sola a farla fiorire in noi. La stessa esperienza di Israele, condivisa dai cristiani e da tutti gli uomini, ci dice che non basta conoscere la legge per poterla compiere. Anzi, non di rado la conoscenza della legge ha fatto nascere nel nostro cuore l'illusione di potersi auto-salvare, di farcela con le nostre forze. Come se si trattasse unicamente di sapere che cosa si deve fare e di proporsi finalmente con decisione. Ma è così? «Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio», le parole di Paolo ai Romani non sono un rimprovero, ma una pura constatazione del dato di fatto. E non abbiamo giustificazioni: né l'ignoranza, né la fragilità, né le circostanze... Tutti dobbiamo fare i conti con il misterium iniquitatis (mistero di iniquità), con l'abisso profondo del nostro peccato. Tuttavia questa drammatica esperienza, in forza del Crocifisso glorioso, è paradossalmente, la grande occasione della nostra vita. È il «perituro» attraverso il quale Dio, ricco in misericordia, ci offre la possibilità di rimetterci in cammino. Diceva il tragico poeta e scrittore Oscar Wilde: «Ah, beati coloro il cui cuore può infrangersi e conquistare la pace del perdono (...). Come, se non per il varco d'un cuore spezzato, Cristo Signore in lui potrebbe entrare?» («Ballata del carcere di Reading»). Il dialogo tra la nostra fragile libertà e la misericordia di Dio, che sta alla radice della conversione e ne è la sorgente, è

## Simone di Cirene, volto di misericordia

**L**'icona che accompagna la seconda tappa dell'itinerario catechetico di Quaresima, guidato dall'Arcivescovo in Cattedrale, martedì 1 marzo, rappresenta il Cireneo, così come appare nell'Antefisso 90 della Vetraia 19 del Duomo di Milano, realizzata nel XIX secolo dalla famiglia Bertini. Nessuno sembra più capace di rialzarlo: non le imprecazioni dell'uomo che con braccio minaccioso teso contro di Lui, vorrebbe vederlo svenire in piedi; non l'uomo in penombra la cui mano afferra con forza Gesù per strapparlo con rabbia a quest'attimo di umana e straziante fatica che non è riposo, ma accumulo di tensioni laceranti e violente. Il Cristo è per terra, il Cristo è «terra», mai così impastato della stessa materia dell'uomo a cui sembra legarlo la solida corda che gli attraversa il corpo; mai così abbandonato a essa come racconta la mano che si adagia inerte nel grembo; come soprattutto rivela impietosa la luce non ancora aureola di gloria, ma solo soletta indagine di un volto che è uomo in preda al dolore e alla sofferenza, maschera di fragilità e debolezza. Cristo è «rotto» sotto la pesante Croce. Bisogna che qualcuno lo rialzi, che qualcuno prenda il suo posto e porti avanti, almeno per un tratto, l'infame patibolo. Chi? Si affaccia proprio sopra la testa del Cristo un volto che la luce dipinge giovane e forte, abbraccia la Croce e la fa subito sua. Si dice «costretto»: da chi? Dall'imperioso comando di un minaccioso soldato o non piuttosto dall'insopportabile visione di uomo innocente a cui è strappata ogni dignità? È Simone di Cirene: il secondo volto di misericordia, dopo Maria, sul crocifisso di questo Calvario che corre verso la Croce.



«Il cireneo» (XIX secolo), Vetraia 19 del Duomo di Milano

espresso a tinte forti dall'odierno Vangelo di cui registra la serrata disputa intorno alla figura di Abramo tra Gesù e i «Giudei che gli avevano creduto». Gesù li invita ad ascoltare la sua parola, come Abramo ascolta la parola del Signore che lo chiamava a lasciare la sua terra e a mettersi in cammino. Chiede loro di abbandonare la

pretesa di salvarsi con le proprie mani - attraverso la rivendicazione «automatica» della propria discendenza da Abramo - e di aderire a Colui che è la giustizia di Dio perché manifesta la Sua misericordia. Anche a noi viene proposto lo stesso cammino: ascoltare l'annuncio di grazia che è Gesù in persona e lasciarsi condurre

da Lui. Per questo, a conclusione della liturgia della Parola, pregheremo così: «Custodisci, o Padre, la tua famiglia con l'inesauribile amore e poiché poggia soltanto sulla speranza del tuo aiuto, donale di camminare con gioiosa certezza verso la patria eterna».

\* Arcivescovo di Milano

## Via Crucis in Duomo trascorsa in diretta

**I**l Cammino catechetico della Quaresima Ambrosiana 2016 si articola in quattro martedì nei quali il cardinale Angelo Scola presiede il rito della Via Crucis in Duomo, alle ore 21. Dopo la serata del 23 febbraio, sul tema «L'innocente condannato», seguiranno le celebrazioni dell'11 marzo («I volti della misericordia»), dell'8 marzo («L'amore crocifisso») e del 15 marzo («Il Volto della misericordia»). In Duomo sono invitati tutti i fedeli e tutte le comunità ambrosiane. L'animazione di ogni rito, però, può contare sul contributo particolare delle Zone pastorali e di diverse realtà ecclesiali (associazioni, gruppi e movimenti). L'11 marzo sarà il turno delle Zone di Monza e Sesto San Giovanni, e di Apostolato della preghiera, Comunità di Sant'Egidio, Cellule parrocchiali di evangelizzazione, Comunione e liberazione. Il Duomo apre alle ore 20.15 per il silenzio, la preghiera e la riflessione personale. La Via Crucis viene trasmessa in diretta dalle 21 su Telenova (canale 14 del digitale terrestre), Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Marconi (Fm 94.8), Radio Mater (Fm 95.3), www.chiesadimilano.it e Twitter (@chiesadimilano), ed è seguita anche via Facebook (chiesadimilano.it). Dal giorno successivo il video dell'intervento dell'Arcivescovo sarà on line su www.angeloscola.it e su www.chiesadimilano.it, mentre Chiesa Tv manderà in onda la Via Crucis in replica il mercoledì e il venerdì seguenti, alle ore 18.

## Casi e gruppi di ascolto: i testi della celebrazione

**P**er seguire attivamente la Via Crucis in Duomo, in famiglia e nei gruppi di ascolto, è stato predisposto il sussidio «Ora si è manifestato il perdono di Dio. Il titolo riprende il versetto 3,21 della Lettera ai Romani. Queste parole di San Paolo aiutano i discepoli di Gesù a individuare in lui e nella sua Pasqua il mistero della misericordia di Dio.



Nell'Anno giubilare voluto da papa Francesco sul tema della misericordia, la Via Crucis con l'Arcivescovo invita a fissare con fede e con amore lo sguardo su Gesù, nello strazio della Passione, per riconoscere nella sua obbedienza al Padre il dono della salvezza per tutti. Pubblicato da Centro Ambrosiano (pagine 64, euro 2.60), il sussidio è disponibile in libreria. Per prenotazioni: tel. 02.67131639; e-mail: commerciale@chiesadimilano.it.

## All'Eremo con i giovani dell'Azione cattolica

DI ALBERTO RATTI

**I**l secondo turno di esercizi spirituali in preparazione alla Pasqua è proposto dall'Azione cattolica ambrosiana a tutti i giovani della Diocesi si terrà dalla sera di venerdì 4 marzo al pomeriggio di domenica 6 marzo. Come è ormai tradizione, gli Esercizi sono organizzati presso uno dei «polmoni spirituali» della realtà diocesana: l'Eremo San Salvatore di Erba (via San Giorgio, località Crevenna), luogo legato alla figura del venerabile Giuseppe Mazzini, già costituente, presidente diocesano di Ac e rettore dell'Università Cattolica. Il titolo dell'appuntamento è «Il nome di Dio è misericordia» e il weekend sarà scandito da spazi di silenzio e di meditazione. Si tratta di un'occasione speciale, inserita all'in-

terno del contesto giubilare, in cui poter sostenere e prendere a cuore la propria vita di fede, lontani dai ritmi e dalla vita frenetica della città, cercando di vivere due giorni nel silenzio e nella preghiera. Come scriveva Madre Teresa di Calcutta «nel silenzio del cuore Dio parla. Se ti porrai di fronte a Dio nella preghiera e nel silenzio, Dio ti parlerà». Fra i testi su cui si rifletterà ci sono le parabole della misericordia (quelle della pecora smarrita, della moneta perduta, del padre e dei due figli), nelle quali Gesù rivela la vera natura di Dio: un Padre che non si dà mai per vinto fino a quando non ha dis-

solto il peccato e vinto il rifiuto con la compassione, il perdono e l'amore. Il sabato sera verrà celebrata la Via Crucis, a partire dalle opere di misericordia spirituali, continuamente indicate da papa Francesco come via allo spirito e all'animo giusti. Il titolo dell'iniziativa è «I blocchi di partenza», pronti a camminare con passo sicuro e disteso verso il Signore Gesù, ad accoglierlo nel proprio cuore e nella propria vita. Gli Esercizi saranno caratterizzati da ascolto, meditazione, raccoglimento e condivisione, a partire dai brani evangelici del Magnificat e della parabola del padre misericordioso. Info, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it.



Eremo San Salvatore a Erba

## Il 5 e 6 a Mozzate

### Ac, adolescenti in ritiro

**I**l 5 e 6 marzo si terranno a Mozzate (Co) presso Villa Santa Maria del Roseto in via Montorbo 7, gli esercizi spirituali di Quaresima che l'Azione cattolica ambrosiana organizza per tutti gli adolescenti della Diocesi. Si tratta di un momento specifico grazie al quale poter prendersi un attimo di pausa, fermarsi a riflettere per guardare a che punto si è del proprio cammino di fede e conversione. Il weekend sarà anche occasione propizia per prepararsi alla Pasqua con lo spirito e l'animo giusti. Il titolo dell'iniziativa è «I blocchi di partenza», pronti a camminare con passo sicuro e disteso verso il Signore Gesù, ad accoglierlo nel proprio cuore e nella propria vita. Gli Esercizi saranno caratterizzati da ascolto, meditazione, raccoglimento e condivisione, a partire dai brani evangelici del Magnificat e della parabola del padre misericordioso. Info, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it. (A.R.)

## Ac e Movimento terza età

### Anziani all'Oasi di Cernusco

**L**e persone anziane, in Ac chiamate «A-dulti più», sono un dono e una risorsa per tutta l'Azione cattolica. L'età anziana, infatti, è un prezioso momento per operare la sintesi di tutta una vita, di quello che si è appreso, accolto, sofferto e soprattutto. Il tempo del «grazie» per quanto ricevuto e vissuto, è il tempo del «sì» al futuro per quanto ancora verrà dato. È il tempo, quindi, di narrare, di dire la vita, di trasmettere la fede, di continuare a coltivare e ravvivare. Per questo, anche gli «A-dulti più» vivranno un momento di spiritualità, raccoglimento e riflessione in preparazione alla Pasqua. Il ritiro è organizzato in collaborazione con il Movimento terza età, mercoledì 2 marzo, dalle ore 14.30, presso l'Oasi Santa Maria in via Lungo il Naviglio a Cernusco sul Naviglio. Iscrizioni presso il Centro diocesano di Ac via Sant'Antonio, 5 - Milano) o e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it. (A.R.)